

# Panoramica degli interventi efficaci di salute pubblica e scala di priorità

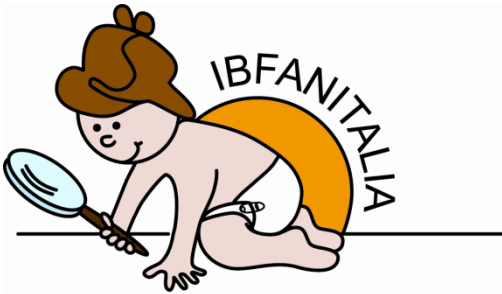
Adriano Cattaneo

[adriano.cattaneo@gmail.com](mailto:adriano.cattaneo@gmail.com)

# Conflitti d'interesse

Il mio primo dovere come operatore sanitario è proteggere la salute dei cittadini. Pertanto, non posso e non voglio ricevere, direttamente o indirettamente, nessuna somma di denaro e nessun regalo da ditte che operano nel mercato della salute, compresa l'alimentazione dei bambini, perché ciò potrebbe influenzare le mie opinioni e i miei comportamenti.

Dichiaro di essere membro e di aderire ai principi di:



[www.ibfanitalia.org](http://www.ibfanitalia.org)



[www.nograzie.eu](http://www.nograzie.eu)

# I dieci comandamenti

Sono abbastanza vecchio da meritarmi la pensione e da potermi permettere di far finta di essere Mosè

# 1. Usa un approccio sistemico (system thinking)

- Tratta l'alimentazione dei bambini (per le famiglie e come questione di salute pubblica) come un Sistema Adattativo Complesso (SAC) all'interno di altri SAC (sanità, economia, società, etc)
- Un SAC si adatta in maniera dinamica e spesso imprevedibile ai cambiamenti interni al sistema e a quelli esterni (il contesto in cui opera)
- I SAC hanno miriadi di attori (cittadini, pazienti, operatori, collettività, politici, etc) che interagiscono in continuazione

# Alcune caratteristiche dei SAC

- Auto-organizzazione
- Cambiamenti continui
- Anelli di retroazione (feedback loops)
- Non-linearità
- Intervalli di tempo variabili tra input e outcome
- Dipendenza dal passato recente e remoto
- Conseguenze non volute di politiche e interventi

# Di conseguenza:

- Descrivi e analizza le caratteristiche del SAC
- Usa un approccio olistico
  - Evita di affrontare l'alimentazione dei bambini come questione isolata (approccio verticale, riduzionistico)
- Collabora con organizzazioni, settori e discipline correlate
- Mira a massimizzare gli effetti positivi, ma anche a minimizzare quelli negativi
- Promuovi apprendimento e pianificazione continui e iterativi
- Accetta e appoggia persone e idee lungimiranti (a livello micro e macro), che sfidano il paradigma dominante

## 2. Considera l'alimentazione dei bambini in tutte le politiche

- L'alimentazione dei bambini è determinata da:
  - Economia, classe sociale
  - Agricoltura, allevamento
  - Industria degli alimenti
  - Marketing (prodotti, prezzi, piazzamento, pubblicità)
  - Politiche e leggi sul lavoro, occupazione
  - Educazione, conoscenze, mentalità, comportamenti
  - Salute e sistemi sanitari, finanziamenti
  - Informazione, comunicazione, media
  - Norme sociali, cultura, stili di vita
  - Genere
  - Demografia
  - Ricerca
  - etc

# Valutazione di Impatto sull'Alimentazione dei Bambini (VIAB)

- Razionale:
  - Una sana alimentazione dei bambini è essenziale per una popolazione sana
  - Una popolazione sana è essenziale per una società e un ambiente sani
- L'impatto delle politiche in qualsiasi settore (sociale, economico, industriale, ambientale, culturale, etc) sull'alimentazione dei bambini dovrebbe sempre essere misurato con una VIAB
  - Seguita da monitoraggio di indicatori scelti
- Una sfida tutta politica



# 3. Persegui l'equità

- Non vi è dubbio che sia un problema
  - Il Problema
- Disuguaglianze in aumento (ovunque)
- Agire a monte o a valle?
  - “Our findings are consistent with the idea that downstream preventive interventions are more likely to increase health inequalities than upstream interventions.” (Lorenz T et al. What types of interventions generate inequalities? Evidence from systematic reviews. J Epidemiol Community Health 2013;67:190-3)

# Quali interventi a monte?

- Politiche redistributive (tassazione progressiva, trasferimenti condizionali o non condizionali di denaro, qualsiasi politica per la quale i ricchi contribuiscano più di quanto ricevano), piuttosto che:
  - Interventi per i poveri
  - Politiche universalistiche
- Hanno maggiori probabilità di:
  - Ridurre le differenze tra classi sociali
  - Spostare l'intera curva verso migliori risultati (più allattamento e migliore alimentazione complementare)
  - Ridurre la variabilità (curva più stretta)

Benach J et al. A new typology of policies to tackle health inequalities and scenarios of impact based on Rose's population approach. J Epidemiol Community Health 2013;67:286-91

# 4. Metti la protezione al primo posto

- Protezione
- Promozione
- Sostegno
  - Le Iniziative Amiche dei Bambini rientrano soprattutto in questa categoria
    - Alcune con solide prove di efficacia
  - Anche altre forme di sostegno sono efficaci
    - Operatore competente, visite domiciliari, reminders telefonici, peer counselors, gruppi di mamme, coinvolgimento dei padri, etc
  - É immorale, oltre che irrazionale dal punto di vista del sistema sanitario, non mettere in pratica queste iniziative
  - Ma c'è il rischio che beneficino madri già privilegiate, contribuendo a creare o aumentare disuguaglianze
  - Il sostegno può ridurre le disuguaglianze solo se è offerto attivamente alle famiglie e alle comunità più svantaggiate più che alla popolazione generale
  - Aumentare il sostegno e migliorare la sua qualità, senza usare una lente di equità, rischia di far aumentare le disuguaglianze (almeno all'inizio)

- Protezione

- Promozione

- Informazione, formazione, comunicazione, advocacy, social marketing, politiche, linee di indirizzo, etc
  - Alcuni interventi efficaci, altri di dubbia efficacia
- Ammesso (e non concesso) che chi promuove faccia tutto bene, l'efficacia dipende dal target (ricevente): può recepire o non recepire il messaggio, capirlo o non capirlo, fare o non fare
- L'esperienza insegna che recepisce, capisce e fa per prima la donna che sta meglio (reddito, istruzione), con conseguente aumento del gap con chi sta peggio (almeno all'inizio)

- Sostegno

- **P**rotezione

- Efficaci misure di protezione si applicano a tutti e dipendono meno dalla messa in atto da parte del target
- Le misure di protezione sono più egualitarie ed eque delle azioni di promozione e degli interventi di sostegno
- Efficaci azioni di promozione ed efficaci interventi di sostegno perdono in efficacia se non sono preceduti o almeno accompagnati da efficaci misure di protezione

- **P**romozione

- **S**ostegno

# Misure di protezione dell'allattamento

- Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno
  - Comprese successive rilevanti risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Salute
  - <http://www.ibfanitalia.org/>  
<http://www.ibfanitalia.org/cosa-e-il-codice/>  
<http://www.ibfanitalia.org/cosa-facciamo/dichesitratta/>
- Leggi e regolamenti per la protezione della maternità e della donna che allatta
- Legislazione (anche consuetudinaria) che dia libertà di allattare dove, quando e come si vuole, senza ostacoli

# 5. Dai il potere alle donne

- "Our bodies, ourselves"
- Assicurati che donne e bambini siano sempre al centro
  - Non mettere al centro operatori e strutture sanitarie o, peggio, dirigenti e decisori
- Garantisci alle donne informazioni complete, basate su evidenze scientifiche e, soprattutto, indipendenti da interessi commerciali
  - Poi lascia che siano le donne a decidere
- Rispetta le decisioni delle donne e fa in modo che l'ambiente che le circonda faciliti il raggiungimento dei loro obiettivi
- Ricordati che allattamento e alimentazione complementare sono soprattutto relazione
  - Più che nutrizione

# Gruppi di donne

- Chi più ne ha più ne metta
  - Mamme alla pari
    - Faccia a faccia, al telefono, mailing list, forum, blogs, etc
  - Gruppi di sostegno mamma a mamma
  - Associazioni, federazioni, reti
  - Locali, nazionali, internazionali
- Da usare per protezione e promozione, oltre che per sostegno
- Dovrebbero essere riconosciuti e promossi dagli operatori e dai sistemi sanitari



# 6. Diventa Baby Friendly

- Iniziative Baby Friendly
  - Ospedali
  - Comunità
  - NICU
  - Università
  - Farmacie
  - Ristoranti, negozi, cinema, biblioteche, etc (società)
- Alcune con buoni/ottimi livelli di prove d'efficacia, altre meno
  - Necessaria più ricerca, ma la strada è quella giusta
- E non dimenticare:
  - Mother friendly
  - Friendly media (bada a come scrivi e parli)
  - Ambiente baby friendly (residui chimici nel latte materno)

# 7. Continua a studiare

- Corsi di 20/40 ore necessari, ma non sufficienti
  - Corsi avanzati e dettagliati su temi specifici
  - Corsi sul Codice Internazionale
- Corsi sul counselling e le abilità di comunicazione
  - Non solo allattamento
- Formazione di direttori, amministratori, politici
  - Con particolare attenzione alle relazioni tra e con operatori
- Aggiornamento continuo
  - Corsi brevi, newsletters
  - Revisione di conoscenze e abilità dimenticate

# Formazione universitaria

- Attualmente inadeguata quasi dappertutto
  - Quantità, qualità, materiali, metodi
- Curricula da rivedere
  - Designazione Baby Friendly può essere utile
  - Ma le università cambiano molto lentamente
- Formazione di formatori
- Ospedali universitari e d'insegnamento (di solito grandi ospedali) meno baby friendly degli altri (di solito piccoli)
  - La grande dimensione aumenta la complessità
  - Arroganza ("sappiamo di più", "sappiamo già tutto")
  - Maggiori resistenze al cambiamento
- Cominciare prima possibile, è urgente!

# 8. Sgancia i soldi

- Finanziamenti inadeguati quasi dappertutto
  - 10/100 volte meno di quanto spendono le multinazionali del baby food per il marketing
  - Situazione in peggioramento con crisi e tagli
  - Investimenti a lungo termine che non danno risultati immediati (poco attraenti per i politici)
- Ma considera i costi del non allattamento
  - 13 miliardi di dollari di risparmi negli USA, se tutti allattassero come raccomandato
  - 150 €/lattante/anno risparmiati in Italia per ogni mese di allattamento in più (Cattaneo A et al. Infant feeding and cost of health care: a cohort study. Acta Paediatr 2006;95:540-6)

# Possibili soluzioni

- Austerità
  - Evita eventi costosi (e quasi sempre inutili)
  - Usa spazi pubblici (spesso sotto-utilizzati)
  - Taglia viaggi (vitto e alloggio)
    - Riduci l'impronta ecologica
  - Dai la preferenza ad eventi virtuali (online)
  - Riduci stampa, carta, penne, telefonate, etc
- Efficienza
  - Integra nei bilanci esistenti (usando meglio servizi comuni)
  - Evita le perdite (tempo, attrezzature, materiali, etc)
- Decentralizza (e nascondi)
  - Spalma le spese su molti bilanci locali
  - Nascondile in altri progetti o nelle spese generali
- Combatti in ogni caso per ottenere qualche soldo in più (o per lo meno per non tagliare quello che hai)

# 9. Valuta e ricerca

- Dovrebbe essere una normale parte del lavoro
- Metti da parte il tempo, i soldi e le risorse necessarie (5%?)
- Tieni sotto controllo processo e risultato
  - Set standard di indicatori validi e comparabili
  - Con dati di routine e, se necessario, piccole inchieste a campione
- Stabilisci le priorità per la valutazione e la ricerca
  - Efficacia degli interventi, funzionamento dei servizi
  - Basta con le ricerche sui benefici (inverti il paradigma)

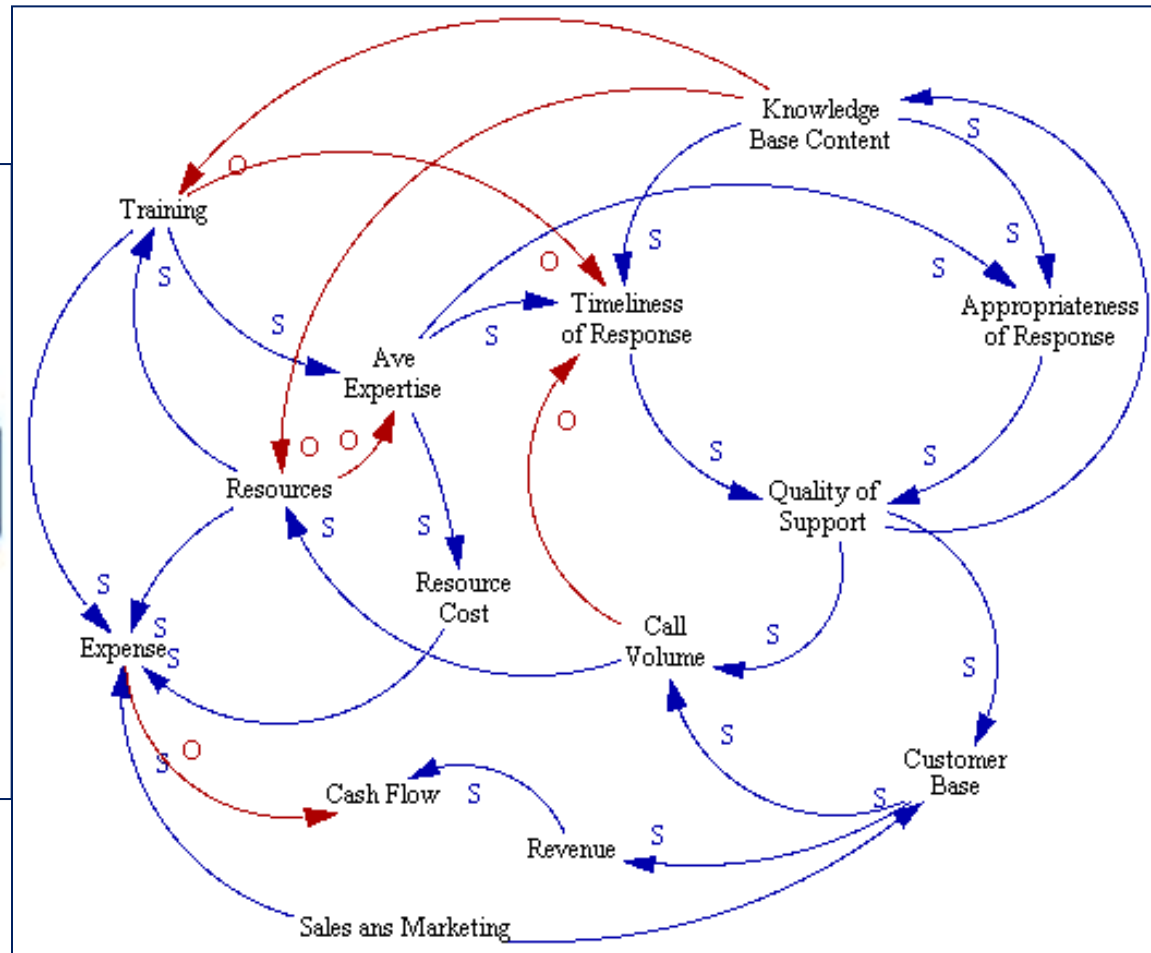
# 10. Pianifica e ripianifica

- Il pensiero sistemico implica un monitoraggio costante dei cambiamenti nel SAC e frequenti cicli di ri-pianificazione
- Ma tieni d'occhio la bussola (questi dieci comandamenti, oppure altri comandamenti purché siano condivisi) e sii flessibile sul resto
- Pianifica a breve termine, ma con una prospettiva di lunga durata

# Ciclo di pianificazione



Ideale



Reale



**Grazie**